



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DODICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 11

ARRIVA VENETO S.R.L. APPALTA I SERVIZI FINO ALL'ESTATE 2027 PER CARENZA DI PERSONALE, MA NEL FRATTEMPO IN TUTTO IL VENETO SI DISTACCANO AUTISTI PER I GIOCHI OLIMPICI. LA GIUNTA REGIONALE VUOLE INTERVENIRE A GARANZIA DEL SERVIZIO ORDINARIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE?

presentata il 5 febbraio 2026 dal consigliere Montanariello

Premesso che, come evidenziato da molteplici segnalazioni di corse saltate e disservizi vari, corredati da articoli di stampa negli ultimi anni, il trasporto pubblico locale (TPL) su strada in Veneto soffre di una cronica e strutturale carenza di autisti, al punto da compromettere la regolarità e la continuità del servizio programmato.

Considerato che:

- è notizia di questi giorni che Arriva Veneto S.r.l., proprio per far fronte alla mancanza di autisti, abbia chiesto, e ottenuto, alla Città metropolitana di Venezia di subappaltare alla società La Linea S.p.A. la tratta Chioggia-Venezia fino al 9 giugno 2027, assicurando che i pendolari non subiranno alcun disservizio;
- nel frattempo, come recentemente sottolineato dallo scrivente in un'interrogazione a risposta scritta, risulta che diverse aziende di TPL del Veneto, nonostante le notevoli difficoltà nel garantire il servizio ordinario dovute proprio alla mancanza di personale, abbiano richiesto ai propri autisti un distacco temporaneo verso Dolomiti Bus S.p.A. per i servizi legati ai Giochi olimpici e paralimpici invernali di Milano-Cortina 2026.

Ritenuto che quanto in considerato raffiguri due scelte che appaiono in netto contrasto tra loro: mentre da una parte si ricorre all'esternalizzazione del servizio per sopperire alla carenza di conducenti e garantire la continuità del trasporto pubblico per i cittadini, dall'altra, infatti, si sottrae personale alle aziende già in difficoltà per destinarlo ad attività straordinarie legate all'evento olimpico, con il rischio di aggravare ulteriormente le criticità del servizio ordinario.

Tenuto conto che:

- il decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422 "Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59" qualifica il

TPL come servizio pubblico essenziale, le cui risorse statali e regionali sono destinate ai servizi programmati e affidati;

- la legge regionale 30 ottobre 1998, n. 25 “Disciplina ed organizzazione del trasporto pubblico locale” e le successive modifiche, in particolare quella più recente del 2025, attribuiscono alla Regione le funzioni di programmazione, indirizzo e controllo del sistema di TPL.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto consigliere

interroga l'Assessore regionale ai trasporti

per sapere se la Regione del Veneto, nell'esercizio delle sue prerogative di organizzazione e garanzia dei trasporti, intenda adottare misure di controllo e tutela per assicurare che il servizio di TPL ordinario, vista la ormai cronica carenza di personale, non subisca riduzioni o peggioramenti a causa di grandi eventi straordinari quali i Giochi olimpici.